

LA QUOTATA. Primo semestre 2018 di soddisfazioni per la spa di Brescia. Investiti 3,1 mln

Intred, bene ricavi e utile netto «La crescita non conosce sosta»

Peli: «La marginalità è superiore a quella registrata in tutto il 2017. Vogliamo garantire una rete sempre in linea con il mercato»

Primo semestre 2018 all'insegna delle soddisfazioni per la Intred spa di Brescia, protagonista nel settore delle telecomunicazioni e dei servizi internet, presieduta e guidata da Daniele Peli, quotata sul segmento Aim di Borsa Italiana.

IL VALORE della produzione, nel periodo gennaio-giugno di quest'anno - come emerge dai dati approvati dal Cda - si attesta a 8,349 milioni di euro (i ricavi sono pari a 8,245 mln di euro), con una crescita del 20,1% su base annua. L'incremento - si legge in una nota - è riconducibile principalmente alle vendite di connessioni in banda ultralarga Ftth (Fiber to the Home) per l'utenza business, che aumentano del 56,8%, dal settore micro business (+35%), grazie soprattutto alle connessioni Fttc (Fiber to the cabinet) e al business nel settore residenziale con il marchio EIR (+26,5%). In progresso anche il comparto della telefonia (+11,6%) e dei servizi accessori (+11,4%). In linea con lo scorso esercizio il fatturato realizzato con servizi da data center (Housing e



Daniele Peli guida la Intred spa

Cloud), mentre è leggermente in calo l'area RDSL (-5,3%). Da segnalare la forte migrazione dei clienti dalla connettività basata su tecnologie xDSL (rame) a quella basata su fibra ottica, maggiormente performante, grazie a politiche commerciali attive da parte di Intred. Al 30 giugno gli utenti con le linee dati sono in miglioramento a 22.811 contro i 19.248 di dodici mesi prima (+18,5%).

Il margine operativo lordo è pari a 3,342 milioni di euro, con un ebitda margin del 40% (era al 38,5% a fine 2017), il risultato operativo

raggiunge i 2,081 milioni di euro (con un ebit margin del 24,9%; al 31 dicembre scorso era al 23,9%). Il Risultato netto dei primi sei mesi del 2018 si posiziona a 1,514 milioni di euro.

La posizione finanziaria netta, negativa per 2,9 milioni di euro, è in recupero dai -4,1 mln di fine 2017. Il patrimonio netto sale a 10,9 milioni di euro. Gli investimenti effettuati nel periodo (3,1 mln di euro) e risultano concentrati essenzialmente sullo sviluppo della rete di accesso in fibra ottica nella modalità Ftth e Ftfc. La società dispone una rete composta da 1.700 chilometri di fibra ottica (+13% su dicembre). Le previsioni di crescita per il prosieguo dell'esercizio «sono ampiamente positive», sottolinea il comunicato.

PER DANIELE Peli il primo semestre 2018 «è stato caratterizzato da risultati record per l'azienda, con i principali indici in crescita. Siamo particolarmente soddisfatti della marginalità ottenuta, migliore rispetto all'intero 2017, nonostante siano continuati parallelamente importanti investimenti nello sviluppo della rete di accesso in fibra ottica, pari a oltre il 30% del nostro fatturato. Vogliamo garantire una rete ad alta e altissima capacità che possa soddisfare le esigenze della clientela sempre più connessa». •

© RIPRODUZIONE RISERVATA